



BREVE INTRODUZIONE PRESIDENTE FNOPO

Consiglio Nazionale 11 agosto 2020

Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica FNOPO -
Piazza Tarquinia 5/d 00183 Roma

Avvertenza:

La documentazione citata nella presente relazione risulta evidenziata con sottolineatura doppia per i collegamenti ipertestuali che si rimandano.

I documenti indicati saranno, quindi, immediatamente accessibili nel formato elettronico della presente relazione, che sarà pubblicata sul portale della FNOPO nella sezione riservata agli approfondimenti.



BREVE INTRODUZIONE PRESIDENTE FNOPO AL CONSIGLIO NAZIONALE DEL GIORNO 11 AGOSTO 2020

Care/i Presidenti, care/i colleghe/i

A nome del Comitato Centrale, e mio personale, desidero rivolgere un caloroso benvenuto a tutti Voi ed un ringraziamento per la partecipazione ai lavori assembleari in una data inconsueta ma resasi necessaria alla valutazione delle bozze dei regolamenti per lo svolgimento delle assemblee del Consiglio Nazionale e dei Consigli Direttivi degli OPO da remoto con modalità telematica (teleconferenza audio-video), nonché, del Regolamento per le procedure elettorali per il rinnovo degli OPO e della Federazione Nazionale in osservanza della legge 11.01.2018 n° 3 e del D.M.15.03.2018.

Come a voi comunicato i lavori assembleari si terranno sulla piattaforma *Microsoft Teams*, per la partecipazione da remoto al Consiglio Nazionale (CN) che, da convocazione, non prevede una relazione delle presidente ma solo una breve introduzione ai lavori che viene preventivamente trasmessa ai Presidenti degli OPO territoriali per lasciare spazio alla discussione in Assemblea sulle tematiche all'ordine del giorno.

Come noto la convocazione e lo svolgimento della seduta del Consiglio Nazionale in Assemblea Ordinaria è legittima ai sensi della normativa vigente, anche, in assenza del Regolamento interno della Federazione (art.37 del DL 17.3.2020, n. 18, convertito con modificazioni, in legge n. 27/2020). La norma prevede tale possibilità fino alla data di cessazione dello stato di emergenza prorogato con recente provvedimento governativo al 15 ottobre 2020.

Nelle more dell'approvazione di specifico Regolamento che vada ad integrare il vigente Regolamento interno della FNOPO, la FNOPO ha ritenuto necessario individuare le modalità per il legittimo svolgimento di assemblee da remoto (in teleconferenza audio-video) in osservanza del previsto obbligo di garantire *“la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni”*.

Il Regolamento che disciplina le modalità di svolgimento delle Assemblee da remoto, sia per gli OPO sia la FNOPO, potrà essere utilizzato anche in situazioni contingenti diverse dall'attuale dichiarato stato di emergenza epidemiologica in quanto risulta ormai collaudato e funzionale alle esigenze degli Enti in quanto risponde, anche, ad un importante contenimento delle spese.

Sin dal mese di marzo 2020, in coincidenza con le disposizioni governative, il Comitato Centrale ha adottato la modalità di collegamento da remoto riservando la presenza su Roma solo ed unicamente agli incontri istituzionali con Ministeri e altri Enti.

Per sostenere gli OPO nell'adozione della suddetta procedura il Comitato Centrale nell'adunanza n. 13/2020 ha deliberato di attivare, attraverso una manifestazione di interesse, la procedura di acquisizione di un ulteriore servizio centralizzato per il supporto informatico finalizzato alle suddette finalità e che sarà valutato dal CC nel prossimo incontro da remoto previsto per la fine di agosto.

Come di prassi si dà avviso a tutti i presenti che l'intera riunione sarà videoregistrata ai fini di favorire una più corretta e completa trasposizione dei contenuti e delle delibere intraprese. Il presente adempimento assolve, altresì, alle disposizioni in ambito GDPR. Sul punto si chiede se gli intervenuti hanno obiezioni da porre.

Per la peculiarità degli argomenti all'ordine del giorno, il Comitato Centrale ha chiesto al consulente legale FNOPO Avv. A. Lagonegro la disponibilità a collegarsi alla piattaforma, pertanto, come di prassi si chiede all'Assemblea autorizzazione per l'accesso alla piattaforma del consulente legale FNOPO in qualità di “ospite”.



Pur trattandosi di una breve introduzione ai lavori dell'Assemblea odierna non ci si esime dal ringraziare i Presidenti che hanno inviato loro osservazioni al testo della bozza di Regolamento elettorale predisposto dalla FNOPO e che saranno portati in discussione nell'Assemblea nella data odierna.

Sinteticamente, in questa sede, si porta all'attenzione dell'Assemblea eventi che hanno coinvolto la FNOPO dopo il CNS del giorno 11 u.s.

In data 15 luglio 2020, presso la Segreteria Tecnica del Ministro R. S. in Lungotevere Ripa, 1, si è svolto l'incontro tra la FNOPO e il dott. S. L. Capo della suddetta segreteria, suoi collaboratori e la dott.ssa C. R. per il DGPROF. Ai partecipanti è stato consegnato un dossier FNOPO contenente documenti su tematiche d'impatto per la professione ostetrica e che sono stati oggetto di trattazione nel corso dei lavori:

- ❖ *Manifesto per la professione ostetrica e per la tutela della salute della donna e della famiglia;*
- ❖ *Documento FNOPO – Stati Generali dell'Economia;*
- ❖ *Modello di promozione della salute della donna e famiglia: Ostetrica di famiglia e di comunità;*
- ❖ *Scheda Modello Ostetrica di famiglia e di comunità;*
- ❖ *“Linee di indirizzo per la definizione e l'organizzazione dell'assistenza in autonomia da parte delle ostetriche alle gravidanze a basso rischio ostetrico” (BRO);*
- ❖ *Piano nazionale fertilità;*
- ❖ *Scheda gruppo di lavoro FNOPO “Piano nazionale fertilità;*
- ❖ *Protocollo d'intesa tra la Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO) e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;*
- ❖ *Indagine ISS Consulteri familiari*

In particolare, in merito al **Protocollo d'intesa siglato a gennaio 2019 tra FNOPO e CSR**, il dott. S.L. si è impegnato a sollecitare l'attivazione dei tavoli di lavoro, sia regionali sia quello nazionale, sebbene – come dallo stesso specificato - questa non sia una sua specifica competenza.

A seguire, i vertici FNOPO hanno rappresentato l'esigenza di presentare delle **proposte emendative alla legge 251/2000 e al DM 29 marzo 2001** che, ai sensi dell'articolo 6 delle L.251/2000 individua le fattispecie di raggruppamento delle professioni sanitarie.

Fattispecie che hanno poi portato alla individuazione e definizione delle classi di Laurea ai sensi del DM 2.4.200 e s.m.e.i. che vede formarsi la figura ostetrica, infermieristica e infermieristica pediatria all'interno della stessa Classe di laurea di primo che di secondo libello.

Lo scopo della revisione è quello di giungere a una definitiva separazione dell'area ostetrica da quella infermieristica e dunque anche modifica della declaratoria del SSD MED/ 47 nella quale, pur avendo nel 2011, eliminato dal titolo il termine “infermieristico”, al suo interno riporta ancora presente, per due volte, il termine “infermieristica”. Su questo tema, il dott. S.L. ha chiesto di ricevere dalla FNOPO una sintesi delle proposte di revisione della norma che riguarda specificamente la professione ostetrica.

Il confronto è quindi proseguito sulla necessità di **riorganizzare il sistema di cure erogate sul territorio**, ovvero, per la competenza ostetrica, attraverso l'implementazione su scala nazionale del **modello di Ostetrica di famiglia e di comunità**, il cui punto di forza, è stato spiegato, consiste nell'essere un modello teorico applicabile a diverse realtà operative: dalle case della salute, alle farmacie, agli studi multidisciplinari dei medici di famiglia e dei pediatri di libera scelta, nonché, ai Consulteri familiari. Per questi ultimi sono stati analizzati i dati emersi dal rapporto ISS per i quali la referente FNOPO è stata la dott.ssa I. R.. (Rapporto ISS 12.12.2019).



Al dott. S.L. è stata evidenziata che dalla lettura della tabella n. 5 del suddetto rapporto, emerge chiaramente il gap tra il numero di ostetriche e il numero di ore lavorate dalle stesse. Il grafico correlato, dimostra, inoltre, l'attivazione dei consultori in modo disomogeneo sul territorio nazionale. A questi dati si aggiunge il caso emblematico della Lombardia dove sono stati chiusi di 8 consultori su 9, fatto che ha praticamente lasciato fuori le donne di quell'area geografica dall'accesso a servizi sul territorio a basso livello di accesso (gratuità del servizio).

Infine, vi è stato un serrato confronto, in particolare con la dott.ssa C.R. del DGPROF sulla proposta FNOPO di **revisione dell'attuale percorso formativo dell'ostetrica**, per portarlo dagli attuali 3 ai 5 o quantomeno 4 anni. La referente DGPROF ha sottolineato come questo tipo di percorso danneggerebbe il Paese, aprendo le porte all'ingresso di ostetriche straniere che, con la riforma europea, studiando meno anni potrebbero accedere alla professione in Italia prima delle ostetriche italiane. Le rappresentanti FNOPO hanno sottolineato che si tratterebbe di una possibilità remota e di un fenomeno con numeri esigui, infatti le ultime richieste di equipollenza, nell'ultimo triennio, sono state inferiori a 5. L'incremento della durata del percorso formativo sarebbe, invece, un vantaggio per la tutela della salute delle donne e per la maggiore preparazione delle ostetriche, anche alla luce dei contenziosi giudiziari che sempre più coinvolgono oltre al ginecologo anche l'ostetrica.

L'incontro si è concluso preannunciando un ulteriore incontro con il dott. S.L. da calendarizzare nel mese di settembre 2020 per approfondire i temi trattati.

A seguire nel pomeriggio dello stesso giorno, le rappresentanti FNOPO hanno incontrato la sottosegretaria del Ministero della Salute S.Z. e di un suo consulente tecnico ai quali è stato consegnato lo stesso dossier consegnato alla Segreteria tecnica del M. della Salute.

L'incontro si è focalizzato sull'esigenza della ristrutturazione della medicina del territorio con **l'implementazione del modello di ostetrica di famiglia e di comunità** considerato che in fase emergenziale il territorio si è dimostrato l'anello debole del SSN. È stato fatto riferimento ad alcune realtà regionali (RER/Lazio/Campania) che mettono in evidenza le disuguaglianze in pieno contrasto con i LEA. La sottosegretaria ha annunciato la trasmissione all'Ufficio di Gabinetto del ministro con la richiesta di dare seguito all'indagine ISS sui consultori per pervenire a misure di adeguamento qualitativo e quantitativo delle strutture istituite con la legge 405/1975.

Al Sottosegretario è stato rappresentato l'impegno della FNOPO nel sostenere lo Stato e la politica nel contrasto alla denatalità chiedendo che sia data operatività al Piano Nazionale per la Fertilità del 2015.

Sul tema denatalità in data 5 agosto si è svolta una *call conference* con l'onorevole B. L. durante la quale, alla luce delle criticità scaturite dai dati scaturiti dal Rapporto ISS del 12.12.2019, l'onorevole proponeva di predisporre una **mozione** FNOPO da affidare a lei per impegnare il Governo ad attivare una indagine di approfondimento dei dati scaturiti dall'indagine ISS.

E' stata, inoltre, descritta la criticità legata all'articolo 59 dei nuovi LEA (prescrizione da parte dell'ostetrica delle indagini da allegato ai LEA) per la quale la FNOPO ha presentato senza successo ricorso al Capo dello Stato l'Onorevole. Per tale tematica l'onorevole proponeva di predisporre **interrogazione parlamentare** in modo da poter arrivare ad avere un riscontro da parte del ministro competente.

In merito, inoltre, **al DM 29 marzo 2001** (articolo 6 L. 251 del 2000) la FNOPO ha chiesto che venga rivisto per arrivare definitivamente alla separazione tra la professione infermieristica e professione ostetrica dalla formazione alla professione per la quale, su segnalazione di una ostetrica che si riteneva danneggiata per il mancato accesso alla Dirigenza Ostetrica, la FNOPO ha inviato un atto di significazione all'ASL NA 1 e per conoscenza al Ministero della salute. Il Ministero vigilante ha riscontrato richiamando il presidente della Regione ad attenersi alle funzioni "concorrenti in materia sanitaria" di propria competenza.



Sulla tematica revisione del DM 29.3.2001 l'onorevole propone di indire, nel prossimo mese di settembre un incontro con le stessa, il direttore DGPROF e la FNOPO.

In merito al **Piano Nazionale per la fertilità del 2015** quale creatura dell'onorevole G.L. è stato concordato che la FNOPO, anche in accordo con i ginecologi e i neonatologi/pediatri, chieda al Ministro R.S. e al sottosegretario S.Z. che si renda operativo il PNF sia attraverso decreti ministeriali o altri strumenti di regolamentazione della materia al fine di dare gambe al piano e contrastare il fenomeno denatalità.

I

In data 29 luglio la FNOPO ha inviato al Ministro MUR G.M. una nota per ringraziare dell'incontro concesso per il 18 gennaio 2020 poi annullato per l'emergenza sanitaria, e per chiedere un nuovo incontro, nonché, l'attivazione di un tavolo tecnico quale luogo privilegiato di confronto sul tema formazione e livello di autonomia e responsabilità dell'Ostetrica, anche alla luce della normativa vigente in materia. Un Tavolo tecnico di confronto tra Ente preposto alla formazione – **MUR**- Ente preposto alla vigilanza – **Ministero della salute** e la **FNOPO**, Ente rappresentante ostetriche italiane. In pari data il Ministro riscontrava comunicando disponibilità per una *call conference* per il giorno 6 ottobre 2020.

In data 5 c.m., nel formulare alla senatrice L.B. le congratulazioni per la sua nomina a presidente della Commissione Sanità, è stato chiesto di valutare l'esigenza della FNOPO di predisporre un DDL sulla figura dell'Ostetrica di Famiglia e di Comunica come a lei già annunciato in un a *call conference* del 28 maggio 2020.

Al termine di questa breve introduzione i lavori, come da convocazione, proseguono con l'analisi delle bozze di Regolamenti trasmessi a tutti gli OPO territoriali il data 23 luglio 2020 a seguito dell'accoglimento nelle bozze delle osservazioni e rilievi scaturiti dai lavori assembleari del giorno 11 u.s.

Nel ringraziare per l'attenzione, si annuncia che per i giorni 25 e 26 settembre 2020 è stato programmato il primo Consiglio Nazionale FNOPO in presenza dell'anno 2020, presso il Centro Cavour con un limite di 80 presenze al fine di garantire il distanziamento sociale previsto dalla normativa vigente salvo diversa disposizione governativa

F.to La Presidente FNOPO
Maria Vicario